



Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it

Anno scolastico: 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13/04/2017
come novellato dal D.L. 127 del 09/09/2025,
convertito con modificazioni dalla L. 164 del 30/10/2025,
del D.M. 13 del 29/01/2026
e dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE: V A
INDIRIZZO: RIM

SOMMARIO

Sezione A	Presentazione del corso	
1.	Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo	p. 3
Sezione B	Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio	
1.	Numero di studenti	p. 4
2.	Dati curricolari della classe nel triennio	p. 4
3.	Composizione del Consiglio di Classe	p. 5
4.	Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio	p. 5
5.	Relazione finale sulla classe	p. 6
6.	Studenti con Bisogni Educativi Speciali	p. 6
Sezione C	Programmazione didattica	
1.	I tempi del percorso formativo	p. 7
2.	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	p. 7
3.	Modalità di lavoro del Consiglio di classe	p. 9
4.	Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe	p. 10
5.	Strategie per il recupero delle carenze formative	p. 11
6.	Metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>)	p. 11
Sezione D	Criteri di valutazione	
1.	Scala per la valutazione disciplinare	p. 12
2.	Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico	p. 13
Sezione E	Attività e percorsi svolti nel triennio	
1.	Attività extracurricolari nel triennio	p. 15
2.	Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	p. 19
3.	Percorsi di Educazione Civica	p. 22
4.	Attività di orientamento formativo e didattica orientativa	p. 22
Sezione F	Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità	
1.	Simulazioni delle prove d'esame	p. 24
2.	Griglia di valutazione della prima prova	p. 24
3.	Griglia di valutazione della seconda prova	p. 24
Sezione G	Conclusioni	p. 25
Allegati		
1.	Programmi svolti ed elenco libri di testo adottati	
2.	Testo prove per simulazioni d'esame	
3.	Griglie di valutazione adottate per le simulazioni	
4.	Busta chiusa con documentazione PDP/relazione studente con DSA	

A) Presentazione del corso

1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo Economico

Il PTOF dell'Istituto, in conformità con le *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici* (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 e Allegati A e B), delinea i seguenti traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - RIM**

Il corso **Relazioni Internazionali per il marketing**, articolazione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, coniuga economia, lingue e comunicazione. Gli studenti approfondiscono tre lingue straniere e sviluppano competenze nella gestione delle relazioni internazionali, nella comunicazione professionale e nell'analisi degli scenari economici globali. L'indirizzo valorizza la dimensione interculturale e la capacità di operare in contesti internazionali e digitali.

Competenze specifiche di indirizzo

Il diplomato è in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

B) Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio

1. Numero di studenti

La classe è composta da 18 studenti, di cui 8 maschi e 10 femmine.

2. Dati curricolari della classe nel triennio

Classe	Numero studenti provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altre classi / altri istituti	Promossi a pieni voti	Promossi con debito	Respinti o trasferiti in altro istituto
Terza	27 studenti in totale, di cui: 2ASE: 9 studenti 2BSE: 1 studente 2CSE: 4 studenti 2DSE: 1 studente 2ESE: 3 studenti 2FSE: 4 studenti 2GSE: 3 studenti 2HSE: 2 studenti	0	11	10 ¹	6
Quarta	20 ²	0	19	0	1
Quinta	19	0	//	//	1 ³

¹Uno studente non ammesso dopo recupero di agosto.

²Di cui uno studente frequentante l'anno scolastico all'estero e un altro studente frequentante un semestre scolastico all'estero.

³Una studentessa si è ritirata nel corso dell'anno scolastico.

3. Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore: Ilaria Galimberti

Disciplina	Nome del Docente
Lingua e Letteratura italiana	Ilaria Galimberti
Storia	Ilaria Galimberti
Lingua inglese	Elisabetta Fornari
Lingua francese (seconda lingua comunitaria)	Stefania Dian
Lingua tedesca (seconda lingua comunitaria)	Rossella Agostini
Lingua cinese	Nicola Russo
Matematica	Roberta Fabiano
Economia aziendale e geopolitica	Marisa Schiavo
Diritto	Vincenza Colonna
Relazioni internazionali	Vincenza Colonna
Scienze motorie e sportive	Gianluca Vecchio
Religione	Alessandra Mattesco

4. Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina curriculare	Classe terza a.s. 2023-2024	Classe quarta a.s. 2024-2025	Classe quinta a.s. 2025-2026
Lingua e Letteratura italiana	Ilaria Galimberti	Ilaria Galimberti	Ilaria Galimberti
Storia	Ilaria Galimberti	Ilaria Galimberti	Ilaria Galimberti
Lingua inglese	Elisabetta Fornari	Elisabetta Fornari	Elisabetta Fornari
Lingua francese	Susanna Gioia	Sara Macagnino	Stefania Dian
Lingua tedesca	Rossella Agostini	Rossella Agostini	Rossella Agostini
Lingua cinese	Marta Boldorini	Giovanna Di Vincenzo	Nicola Russo
Matematica	Roberta Fabiano	Roberta Fabiano	Roberta Fabiano
Economia aziendale e geopolitica	Marisa Schiavo	Marisa Schiavo	Marisa Schiavo
Diritto	Vincenza Colonna	Vincenza Colonna	Vincenza Colonna
Relazioni internazionali	Vincenza Colonna	Vincenza Colonna	Vincenza Colonna
Scienze motorie e sportive	Gianluca Vecchio	Gianluca Vecchio	Gianluca Vecchio
Religione	Alessandra Mattesco	Alessandra Mattesco	Alessandra Mattesco
Tecnologia della comunicazione	Benedetto Padula	Barbara Santambrogio	//

5. Relazione finale sulla classe

La VA RIM si compone di 18 studenti, 8 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dalla IVA RIM del precedente anno scolastico. Gli alunni che hanno scelto di studiare la Lingua francese sono 15, quelli che hanno scelto la Lingua tedesca sono 3. Si sono avvalsi dello studio dell'IRC 11 allievi.

Nel secondo biennio e nel corso dell'ultimo anno, la classe ha subito alcuni cambiamenti. Degli originari 27 studenti iscritti alla classe terza, solo 20 sono stati ammessi al quarto anno; uno studente, inoltre, si è ritirato all'inizio del quarto anno; una studentessa, infine, ha smesso di frequentare le lezioni nel mese di novembre del corrente anno scolastico e si è ufficialmente ritirata il 28 febbraio 2026. Nel corso del quarto anno, uno studente ha svolto l'intero periodo scolastico all'estero, negli Stati Uniti, mentre un altro ha frequentato in Canada il secondo periodo dell'anno, da febbraio a giugno.

Il gruppo classe, che in terza era particolarmente numeroso e, di conseguenza, anche piuttosto rumoroso, è andato maturando dal punto di vista della condotta, dimostrando sostanzialmente un comportamento rispettoso delle regole scolastiche e degli ambienti. Gli studenti sono piuttosto educati e corretti sia tra di loro, che nei confronti dei docenti, mostrandosi disponibili al dialogo educativo, anche se alcuni allievi subiscono passivamente le lezioni e faticano a mantenere la concentrazione per tutta la durata dell'attività didattica.

Se da un punto di vista disciplinare vi è stata una crescita nel corso del triennio, non si può dire lo stesso dell'atteggiamento assunto nei confronti degli impegni scolastici: gli alunni, soprattutto nel corso di questo ultimo anno di studi, hanno spesso effettuato assenze strategiche per poter rimandare le prove valutative e hanno dimostrato di svolgere il lavoro domestico solo in caso di valutazione. Di conseguenza i compiti non vengono effettuati da un certo numero di studenti e l'impegno a casa viene profuso solo a ridosso delle verifiche o delle interrogazioni. Condizione che ha precluso il raggiungimento di risultati soddisfacenti ad una parte della classe, che ha mostrato quindi di non avere ancora quel grado di maturità che ci si aspetterebbe da studenti del quinto anno.

Relativamente ai risultati di apprendimento, si sottolinea che gli studenti della classe sono diversi l'uno dall'altro per attitudine e interesse verso lo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere ai doveri scolastici; pertanto gli esiti finali del lavoro che li ha impegnati nel triennio rispecchiano l'inclinazione, le capacità e il senso di responsabilità di ciascuno. Infatti, in relazione agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, si evidenziano differenti livelli di preparazione.

Un primo esiguo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con assiduità e puntualità, raggiungendo un livello molto buono di preparazione in tutte le discipline. Un secondo gruppo, poco più numeroso, si è impegnato, anche se non con la stessa costanza, pervenendo ad un profitto soddisfacente; un terzo gruppo, il più numeroso, non sempre è stato capace di puntualità e rigore nell'organizzazione del lavoro didattico, infatti, pur raggiungendo risultati globalmente sufficienti, riporta conoscenze frammentarie, qualche difficoltà espositiva e carenze metodologiche.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati cordiali e distesi, anche se si segnala che solo pochi genitori si sono preoccupati di dialogare con i docenti attraverso i colloqui individuali.

6. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

N. di studenti con disabilità e tipologia di percorso: 0

N. di studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e tipologia di disturbi: 2

N. di studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati e tipologia di bisogni: 0

C) Programmazione didattica

1. I tempi del percorso formativo

Materia	Ore settimanali previste	Ore annue previste
Italiano	4	132
Storia	2	66
Inglese	3	99
Francese	3	99
Tedesco	3	99
Cinese	3	99
Matematica	3	99
Economia aziendale e geopolitica	6	198
Diritto	2	66
Relazioni internazionali	3	99
Scienze motorie	2	66
IRC o attività alternativa	1	33
TOTALE MONTE ORE	32	1056
di cui di Educazione civica	1	33

2. Obiettivi trasversali del Consiglio di classe

In base al PTOF, l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo perseguono, invece, lo scopo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Obiettivi formativi comportamentali

- Rispetto delle scadenze
- Atteggiamenti responsabili, propositivi e costruttivi a livello di lavoro individuale e di gruppo
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Collaborazione con i compagni
- Capacità di relazionarsi con gli altri e di interagire senza pregiudizi con chiunque
- Capacità di operare per obiettivi e per progetti

Obiettivi cognitivi

- Pronta e autonoma focalizzazione dei contenuti
- Rielaborazione personale, curiosità, interpretazione e analisi comparativa di contenuti e dati
- Formulazione di ipotesi e previsioni supportate da argomentazioni razionali
 - Padronanza dei codici specifici delle differenti discipline

- Rigore metodologico
- Capacità di svincolarsi da un metodo di apprendimento manualistico
- Capacità di documentare il proprio lavoro individuando, reperendo e selezionando fonti anche con strumenti telematici
- Capacità di collaborare e operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità

Tali obiettivi sono stati conseguiti dal Consiglio di Classe attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sotto esplicitate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.
3. Comunicare Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire e interpretare informazioni

Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinguere fatti e opinioni.

Tali competenze sono state raggiunte a livelli diversificati in base alle diverse potenzialità, attitudini e sensibilità degli studenti, attraverso le attività disciplinari ordinarie, il Progetto di Educazione Civica e le specifiche esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

3. Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi della seguente strumentazione didattica:

- Libri di testo (si veda l'elenco dettagliato dei volumi adottati per ogni disciplina - allegato 1);
- Lavagna tradizionale, appunti, riviste di settore, quotidiani, calcolatrice tascabile;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Computer con videoproiettore;
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Internet per ricerche di documenti e recupero d'informazioni finalizzate ad attività specifiche;
- Manuali e codici;
- CD e DVD;
- Palestra

La tabella che segue riporta il quadro riepilogativo delle metodologie impiegate nelle diverse discipline:

Materia	Lezione frontale	Flipped classroom	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione guidata / Conversazione in lingua	Apprendimento cooperativo e Tutoring	Proiezione di filmati / presentazioni	Compiti di realtà	Attività extra-curricolari
Italiano	X				X	X	X		
Storia	X				X	X	X		
Matematica	X		X			X		X	
Inglese	X	X		X	X		X		
Francese	X	X		X	X		X		
Tedesco	X	X		X	X	X	X		
Cinese	X	X		X	X		X		
Economia aziendale e geopolitica	X	X	X	X			X	X	
Diritto	X		X	X	X		X	X	
Relazione internazionali	X		X	X	X		X	X	
Educazione civica	X		X	X	X		X		
Scienze motorie	X		X	X		X			
IRC o attività alternativa	X			X	X		X		

4. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono stati:

- Verifica scritta e/o pratica;
- Interrogazione orale;
- Test con valenza orale;
- Prove di laboratorio;
- Questionari;
- Esercizi individuali;
- Relazioni;
- Discussioni di gruppo;
- Interventi dal posto;
- Sviluppo di progetti;
- Compiti svolti a casa;
- Svolgimento di casi/temi;
- Verifica del debito formativo.

A seguire, una tabella riassuntiva per materia:

Materia	Verifiche scritte	Interrogazioni orali / test con valenza orale	Prove di laboratorio	Questionari	Esercizi individuali	Relazioni	Discussioni di gruppo	Interventi dal posto	Compiti svolti a casa	Svolgimento di casi / temi	Sviluppo di progetti
Italiano	X	X		X					X		
Storia	X	X		X							
Matematica	X	X						X			
Inglese	X	X		X			X				
Francese	X	X		X					X		
Tedesco	X	X					X	X			
Cinese	X	X									
Economia aziendale e geopolitica	X	X		X							X
Diritto		X						X	X		
Relazioni internazionali		X						X	X		
Educazione civica	X						X		X		
Scienze motorie	X	X	X								
IRC o attività alternativa		X				X		X			

5. Strategie per il recupero delle carenze formative

Nell'anno scolastico corrente, il C.d.C. ha deliberato di recuperare le carenze dovute a lacune pregresse e/o a difficoltà di apprendimento mediante:

- Attività di recupero in itinere (discipline tutte);
- "Sportelli" pomeridiani (discipline: Economia aziendale e geopolitica);
- Studio individuale (tutte le discipline).

6. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Docente: Madrelingua

Discipline coinvolte: Educazione civica, Lingua inglese

Lingua: Inglese

Materiale: digitale

Contenuti disciplinari	Agenda 2030: goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)
Modello operativo	Lezioni in lingua inglese relative alla disciplina Educazione civica
Metodologia / modalità di lavoro	Frontale, conversazioni guidate, eliciting, parole chiave, apprendimento lessico specifico, group work

Risorse (materiali, sussidi)	Slide con contenuti creati dal docente, video, audio, contenuti multimediali.
Modalità e strumenti di verifica	Verifica scritta strutturata e di produzione scritta.
Modalità e strumenti di valutazione	I criteri sono stati la conoscenza dei contenuti nella verifica strutturata, l'aderenza alla traccia e la correttezza morfosintattica e lessicale nella produzione.
Modalità di recupero	In itinere.

D) Criteri di valutazione

Il C.d.C. si è attenuto alle indicazioni contenute nella normativa e nel P.T.O.F., nonché nei documenti valutativi deliberati dai singoli dipartimenti all'inizio del corrente anno scolastico.

1. Scala per la valutazione disciplinare

Per la formulazione dei voti si sono utilizzati i seguenti criteri:

Voto	Criteri
1	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna conoscenza • Nessuna comprensione
2 3	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione gravemente lacunosa • Conoscenza gravemente lacunosa • Produzione lacunosa e con gravissimi errori • Espressione molto difficoltosa
4	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione parziale e frammentaria • Conoscenza confusa e disordinata • Produzione incompleta e disorganizzata • Espressione limitata e parziale, nel complesso poco organica
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione superficiale • Conoscenza superficiale • Produzione limitata e parziale nel complesso poco organica • Espressione non organica dei contenuti
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione accettabile • Conoscenza schematica ed essenziale • Produzione semplice ma corretta • Espressione semplice ma chiara di contenuti
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa ed abbastanza approfondita • Conoscenza organica e abbastanza articolata • Produzione corretta • Espressione corretta

8	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa ed approfondita • Conoscenza e padronanza dei contenuti • Produzione corretta con uso appropriato del linguaggio specifico • Espressione organica dei contenuti
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa ed approfondita • Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti • Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale • Espressione logica e accurata
10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa e concettuale • Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti • Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale con apporti originali • Espressione logica ed accurata con spunti concettuali • Capacità di aggiornare i contenuti e/o di fare dei collegamenti interdisciplinari e/o di progettare autonomamente.

2. Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico

Per valutare il comportamento, il Consiglio di classe ha applicato la seguente griglia.

INDICATORI

A. Atteggiamento interpersonale

Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.

B. Atteggiamento verso il lavoro scolastico

Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa/durante le attività di PCTO in contesto extrascolastico.

C. Atteggiamento verso l'ambiente e gli spazi di apprendimento

Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola e durante viaggi e visite di istruzione.

D. Frequenza e puntualità

Numero di assenze, ritardi e uscite anticipate.

E. Rispetto del Regolamento di Istituto

Richiami, note disciplinari e sospensioni.

VOTO	DESCRITTORI (in relazione agli indicatori sopra individuati)
10	<p>A. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento propositivo e orientato all'inclusione ed alla cooperazione.</p> <p>B. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione propositiva e costruttiva alle attività. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>C. Frequenza assidua anche ad eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>D. Nessuna infrazione al Regolamento.</p>

9	<p>A. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo e disponibile.</p> <p>B. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione attiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza assidua; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>E. Nessuna infrazione al Regolamento.</p>
8	<p>A. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento consono al contesto.</p> <p>B. Adeguato adempimento dei doveri scolastici; partecipazione nel complesso positiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento di norma corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; sufficiente cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza nel complesso regolare; sufficiente rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>E. Nessuna grave infrazione al Regolamento.</p> <p><u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di lettera di ammonizione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.</p>
7	<p>A. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre adeguato al contesto.</p> <p>B. Discontinuo adempimento dei doveri scolastici; partecipazione limitata e/o selettiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza non sempre regolare.</p> <p><i>Se necessario, specificare:</i> Si segnalano le frequenti assenze e le numerose entrate in ritardo e/o uscite anticipate.</p> <p>E. Numero significativo di note disciplinari o eventuale lettera di ammonizione, a seguito delle quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.</p> <p><u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di un provvedimento di sospensione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.</p>
6	<p>A. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato.</p> <p>B. Sporadico adempimento dei doveri scolastici; partecipazione episodica alle attività.</p> <p>C. Comportamento poco attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza discontinua o saltuaria.</p> <p>E. Infrazioni al Regolamento che hanno comportato lettera di ammonizione e/o provvedimento di sospensione, a seguito dei quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.</p>
5	<p>DPR 122 del 22/6/2009 – G.U. 19/8/2009. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una grave sanzione disciplinare ai sensi degli artt. 3, 4, c. 1, DPR 249/1998 e successive modificazioni.</p>

Secondo quanto disposto dalla L. 150 del 01/10/2024 (Modifiche al D. Lgs. n. 62/2017), art. 1 c.2 lett. d, per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe dovrà tener conto della seguente condizione: *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per l'attribuzione del credito scolastico a coloro che avranno conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 il Consiglio di classe farà riferimento ai criteri contenuti nel P.T.O.F. e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Inoltre, sulla base della predetta normativa (art. 1 c.2 della L. 150/24):

Let. b Nella scuola secondaria, qualora la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Let. c.1 In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio durante l'Esame di Stato.

E) Attività e percorsi svolti nel triennio

1. Attività extracurricolari nel triennio

Nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato a numerose attività extracurricolari organizzate dall'Istituto o su iniziativa dei docenti del Consiglio di Classe.

Tra le attività che hanno coinvolto l'intera classe, si annoverano viaggi di istruzione, visite guidate, visite aziendali, spettacoli su temi specifici, uscite sportive, attività di orientamento, progetti mirati. Nello specifico, le principali iniziative svolte sono riepilogate nel prospetto riportato a seguire.

Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Visita alla mostra <i>Il mio Inferno</i> sull'Inferno di Dante, presso il Collegio dei Padri Oblati di Rho (29.09.2023) [attività svolta da tutta la classe]	Visita alla mostra <i>Il mio Purgatorio</i> sul Purgatorio di Dante, presso il Collegio dei Padri Oblati di Rho (25.09.2024) [attività svolta da tutta la classe]	Visita alla mostra <i>Il mio Paradiso</i> sul Paradiso di Dante, presso il Collegio dei Padri Oblati di Rho (25.09.2025) [attività svolta da tutta la classe]
Partecipazione alla <i>Giornata della Ricerca</i> di Regione Lombardia, presso il Teatro alla Scala di Milano (08.11.2023) [attività svolta da tutta la classe]	Partecipazione all'evento conclusivo del progetto <i>Impresa in azione</i> , presso la sede milanese di J.P. Morgan (03.10.2024) [attività svolta da tutta la classe]	Partecipazione al <i>FEL Forum-Giornata di Educazione finanziaria</i> presso l'Università Bocconi (31.10.2025) [attività svolta da tutta la classe]
Presentazione dell'Istituto agli studenti della secondaria di I grado durante gli Open Day e i Campus organizzati (ottobre 2023-gennaio 2024) [attività svolta da 4 studenti]	Visione del film <i>Amistad</i> (09.10.2024) [attività svolta da tutta la classe]	Presentazione dell'Istituto agli studenti della secondaria di I grado durante gli Open Day e i Campus organizzati (ottobre-dicembre 2025) [attività svolta da 5 studenti]

<p>Uscita didattica presso la banca privata J.P. Morgan, a Milano (30.11.2023) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Presentazione dell'Istituto agli studenti della secondaria di I grado durante gli Open Day e i Campus organizzati (ottobre 2024-gennaio 2025) [attività svolta da 5 studenti]</p>	<p>Partecipazione alla conferenza <i>Conoscere e comunicare i lager</i> presso l'Auditorium della scuola (09.01.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Partecipazione al <i>Progetto Sciara</i>: formazione sul tema della legalità e partecipazione ad eventi collegati al progetto (dicembre 2023-marzo 2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Per la <i>Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne</i> gli studenti hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'evento organizzato dall'IT Mattei (novembre 2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Visione spettacolo teatrale <i>1984</i> presso il Teatro Carcano di Milano (15.01.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Partecipazione alla <i>Fiaccolata per la pace</i> organizzata dal Comune di Rho (20.01.2024) [attività svolta da 16 studenti]</p>	<p>Uscita didattica presso <i>Zerogravity</i> di Milano (21.11.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Uscita didattica presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per presentazione dei corsi di laurea triennali (15.01.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Partecipazione alla conferenza di presentazione del libro sulla ciclista Milena Morena Tartagni <i>Volevo fare la corridora</i> presso l'Auditorium della scuola (04.03.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Uscita didattica presso il distretto Mind per un Workshop organizzato da Astrazeneca (28.11.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Partecipazione alla <i>Fiaccolata per la pace</i> organizzata dal Comune di Rho (24.01.2026) [attività svolta da 3 studenti]</p>
<p>Visita alla mostra sul giudice Livatino, presso Villa Burba a Rho (21.03.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> presso l'Auditorium P. Reina di Rho (03.12.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Visione spettacolo <i>Ausmerzen</i>, presso il Teatro De Silva (27.01.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Visione film <i>C'è ancora domani</i> di P. Cortellesi (25.03.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Partecipazione alla <i>Fiaccolata per la pace</i> organizzata dal comune di Rho (19.01.2025) [attività svolta da una studentessa]</p>	<p>Visione di <i>Ho messo via. La storia di mio nonno Venanzio</i>, incontro spettacolo su Venanzio Gibellini, deportato nei campi di sterminio, presso Auditorium della scuola (13.02.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>

<p>Visione spettacolo <i>La terra di Rosa</i> presso Auditorium P. Reina di Rho (27.03.2024) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p><i>Progetto Teseo</i>: incontri di orientamento alla scelta universitaria, presso gli istituti Mattei e Cannizzaro (20-21-22-23-24 gennaio 2025) [attività svolta da quasi tutta la classe]</p>	<p>Partecipazione all'incontro con l'associazione <i>Domeniche per il futuro</i> sui temi della sostenibilità e del consumo responsabile (16.02.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Stage linguistico in Irlanda, ad Ennis (14-20 aprile 2024) [attività svolta da 19 studenti]</p>	<p>Progetto di Educazione stradale <i>Agganciati alla vita</i>: incontro con Antonio Savoldi, agente della polizia stradale, e Mauro Bernardi, vittima di un incidente stradale (27.01.2025) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Partecipazione al <i>Social Innovation Campus</i> presso il distretto Mind (26.02.2025) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Certificazione linguistica di inglese: corso di preparazione all'esame PET di livello B1 (ottobre 2023-marzo 2024) [attività svolta da 6 studenti]</p>	<p>Visita alla mostra <i>Oltre quel muro. La Resistenza nel campo di Bolzano 1944 - 1945</i> (27.01.2025) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Visita al <i>Binario 21</i> presso la Stazione Centrale di Milano (02.03.2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p>Esame PET (B1) (25.05.2024) [attività svolta da 3 studenti]</p>	<p>Visione dello spettacolo <i>Oltre il muro. Un artista nel lager</i>, presso il Teatro De Silva di Rho (30.01.2025) [attività svolta da tutta la classe]</p>	<p>Visione del film <i>Monsieur Batignole</i> (10.03.2026) [attività svolta dal gruppo che studia francese]</p>
<p></p>	<p>Partecipazione all'incontro serale con Teresa Manes, la mamma di Andrea Spezzacatena per la presentazione del libro <i>Andrea. Oltre il pantalone rosa</i>, presso l'Auditorium A. Moro di Arese (12.03.2025) [attività svolta da uno studente]</p>	<p>Giornata presso il <i>Tribunale</i> di Milano con partecipazione, in qualità di pubblico, ad alcune udienze (13.03.2025) [attività svolta da tutta la classe]</p>
<p></p>	<p>Partecipazione al torneo di basket in rappresentanza dell'IT Mattei, presso l'Istituto Gentileschi di Milano (13.03.2025) [attività svolta da uno studente]</p>	<p>Partecipazione al progetto d'Istituto <i>Donacibo</i> (aprile 2026) [attività svolta da tutta la classe]</p>

	Stage linguistico in Francia, ad Antibes (16-22 marzo 2025) [attività svolta da 4 studentesse]	Partecipazione alla conferenza sulla guerra nei Balcani, tenuta dall'esperto Fulvio Restelli, presso l'Auditorium della nostra scuola (23.04.2026) [attività svolta da tutta la classe]
	Stage linguistico in Germania, a Berlino (16-22 marzo 2025) [attività svolta da 2 studenti]	<i>Viaggio della memoria a Flossenbürg</i> , organizzato dal Comune di Rho. Visita al campo di concentramento di Flossenbürg, partecipazione ad incontri e conferenze in lingua inglese (20-27.04.2026) [attività svolta da una studentessa]
	Attività di <i>primo soccorso</i> svolta da Rhosoccorso (20.03.2025) [attività svolta da tutta la classe]	Certificazione linguistica di inglese: corso di preparazione all'esame FIRST di livello B2 (ottobre 2025-marzo 2026) [attività svolta da 5 studenti]
	Corso PNRR Stem: <i>Software gestionale</i> (febbraio-marzo 2025) [attività svolta da tutta la classe]	Certificazione linguistica di francese: corso di preparazione all'esame (marzo-aprile 2026) [attività svolta da una studentessa]
	Corso PNRR Stem: <i>AI Master: Umani al Comando - Innovazione oltre la Tecnologia</i> (marzo-aprile 2025) [attività svolta da tutta la classe]	Esame First (aprile/maggio 2026) [attività svolta da 3 studenti]
	Partecipazione allo scoprimento della targa dedicata all'IMI Pietro Meloni, presso la Caserma dei Carabinieri di Rho (04.04.2025) [attività svolta da tutta la classe]	Esame Delf (07.05.2026) [attività svolta da una studentessa]
		Percorso di orientamento POC: corso pomeridiano di 30 ore (aprile-maggio 2026) [attività svolta da 6 studenti]

2. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, che costituisce parte integrante del percorso formativo, sono stati attivati percorsi su base triennale con declinazione graduale e omogenea dei segmenti formativi e delle relative competenze individuate dal gruppo di progetto.

a. Fasi del percorso

- Individuazione delle competenze;
- Attività preliminare di orientamento- formazione;
- Formazione in aula e nei luoghi di lavoro;
- Lezioni interattive in aula e in laboratori attrezzati con docenti interni e con o senza intervento dei tutor scolastici individuati;
- Periodo di stage della durata di 3 settimane curricolare ed extracurricolare durante l'anno scolastico;
- Visite aziendali guidate;
- Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze individuate nel progetto di Formazione Scuola-Lavoro;
- Valutazione del percorso;
- Rielaborazione del progetto individualizzato.

b. Sintesi delle attività del percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro che hanno contribuito a far maturare le competenze elencate nella Tabella A, vengono riassunti nel prospetto "SINTESI DELLE ATTIVITÀ":

Tab. A (competenze relative alle attività di Formazione Scuola-Lavoro individuate nel C.d.C.)

Competenze trasversali		Competenze di indirizzo	
1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	A	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
2	Competenza imprenditoriale	B	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
3	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	C	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
		D	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
		E	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
		F	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

	G	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
	H	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
	I	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
	L	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
	M	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
	N	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Nella tabella seguente si presentano, suddivisi nei tre anni scolastici di competenza, i quadri di riepilogo delle ore svolte e delle aziende coinvolte.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ						
Anno scolastico	Titolo del percorso	Tipologia di esperienza di Formazione Scuola-Lavoro (stage, scuola impresa, workshop, formazione, sicurezza, orientamento, ecc.)	Struttura ospitante/ partner/esperto esterno	Periodo	Competenze	Ore
2023-2024	Corso sicurezza – Formazione generale	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma Alternanza Miur	Secondo quadrimestre	1, 2 E, F	5
2023-2024	Corso sicurezza – Formazione specifica	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma Alternanza Miur	Secondo quadrimestre	1, 2 E, F	5
2023-2024	Visita aziendale Astrazeneca	Visita aziendale	Astrazeneca (presso Mind)	Secondo quadrimestre	2, 3 A, D, G, M	10
2024-2025	Ricerca attiva del lavoro	Formazione	//	Settembre 2024-gennaio 2025	1, 2	5
2024-2025	“Gestione delle politiche economiche di spesa pubblica	Formazione	Conferenza con prof Carlo Cottarelli presso Auditorium della scuola	19.02.2025	1, 2, 3 G	10 (incontro e preparazi

	e tassazione"					one incontro)
2024-2025	Tirocinio formativo in azienda	Stage	Enti ospitanti	26 maggio-13 giugno 2025	1, 2 A, D, M	120
2024-2025	PNRR stem (Laboratorio software gestionale e Laboratorio AI)	Formazione	IT "E. Mattei"	Febbraio-aprile 2025	1 G, L	20
2025-2026	Relazione sull'esperienza in azienda	Riflessione sull'esperienza	//	Secondo quadrimestre	1 N	10

3. Percorsi di Educazione civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti i percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il conflitto israelo-palestinese	Storia, IRC
Totalitarismi (spettacolo 1984)	Storia, Lingua inglese
Violazione dei diritti umani (<i>Ausmerzen, Conoscere e comunicare i lager, Binario 21</i>)	Storia, Diritto
Sostenibilità	Francese, Tedesco
CLIL - Agenda 2030: goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	Lingua inglese, Diritto
Visita al Tribunale di Milano	Diritto
FEL-Forum: percorsi di educazione finanziaria	Economia aziendale e geopolitica
Le organizzazioni internazionali: ONU, NATO, WTO	Diritto
La Magistratura	Diritto

4. Attività di orientamento formativo e didattica orientativa

Come stabilito dal D.M. n. 328 del 22.12.22 *Linee guida per l'orientamento*, dall'anno scolastico 2023-2024 le attività di orientamento formativo e didattica orientativa vengono implementate nel seguente documento. Il Consiglio di Classe ha individuato per gli studenti le seguenti attività per un numero minimo di 30 ore annuali:

Tipologia di attività svolta	Attività svolta	Ore	Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sulla funzione della domanda	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sulla funzione dell'offerta	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sull'equilibrio di mercato	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sull'elasticità della domanda	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sulla funzione dei costi e del costo medio	2	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Matematica applicata all'economia: lezione sulla funzione dei ricavi e sulla funzione dell'utile	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Visita alla mostra <i>Il mio Paradiso</i> sul Paradiso di Dante	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Simulazione di focus group in lingua inglese	3	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Conferenza sulla guerra nei Balcani	2	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	CLIL - Agenda 2030: goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	5	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Attività informative sull'istruzione Terziaria (in collaborazione con Università e ITS, colloqui con ex studenti ...)	Partecipazione ad un incontro di orientamento alla scelta universitaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	2	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Partecipazione al FEL Forum (Giornata di educazione finanziaria) organizzato dall'Università Bocconi di Milano	6	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Partecipazione al progetto <i>Conoscere e comunicare i Lager</i>	4	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Visione dello spettacolo teatrale <i>Ausmerzen</i>	2	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Visita al <i>Binario 21</i> della Stazione Centrale di Milano	2	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Visione dello spettacolo <i>1984</i> , tratto dall'omonimo romanzo di G. Orwell	2	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Partecipazione al <i>Social Innovation Campus</i> presso il distretto Mind	6	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Visita al <i>Tribunale</i> di Milano e partecipazione a tre udienze	5	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Partecipazione all'incontro con l'associazione <i>Domeniche per il futuro</i> sui temi della sostenibilità e del consumo responsabile	1	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
--	---	---	--

F) Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità

1. Simulazioni delle prove d'esame

Al fine di abituare gli studenti ad affrontare prove impegnative e prolungate in condizioni analoghe all'Esame di Maturità, il Consiglio di classe ha organizzato nel corso dell'a.s. le simulazioni delle prove d'esame, che sono state effettuate nelle seguenti date:

Simulazione	Data	Disciplina
Simulazione Prima Prova	02 febbraio 2026	Lingua e letteratura italiana
Simulazione Prima Prova	15 aprile 2026	Lingua e letteratura italiana
Simulazione Seconda Prova	12 maggio 2026	Economia aziendale e geopolitica
Simulazione Colloquio	03 giugno 2026	Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Diritto, Economia aziendale e geopolitica.
Simulazione Colloquio	04 giugno 2026	Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Diritto, Economia aziendale e geopolitica.

In allegato si riportano i testi delle prove e le relative griglie di valutazione delle prove (Allegati 2 e 3).

1. Griglia di valutazione della prima prova scritta - Vedasi allegato 3

2. Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Vedasi allegato 3

G) Conclusioni

Questo documento si compone di:

- N° 25 pagine numerate da 1 a 25 e di n° 4 allegati

Allegato 1 – Programmi svolti

Allegato 2 – Testi delle simulazioni di Prima prova e Seconda prova

Allegato 3 – Griglie di valutazione della Prima prova e della Seconda prova

Allegato 4 - Busta chiusa con documentazione PDP/relazione studente con DSA

La presente **dichiarazione** del Consiglio di classe è posta a **pagina 25**.

Il presente documento, letto e discusso nelle riunioni predisposte dalla dirigenza scolastica, viene approvato e sottoscritto dai docenti del Consiglio della **Classe VA RIM** il giorno 27 aprile 2026 e sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica entro il 15 maggio 2026.

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Ilaria Galimberti
Storia	Ilaria Galimberti
Lingua inglese	Elisabetta Fornari
Lingua francese	Stefania Dian
Lingua tedesca	Rossella Agostini
Lingua cinese	Nicola Russo
Matematica	Roberta Fabiano
Economia aziendale e geopolitica	Marisa Schiavo
Diritto	Vincenza Colonna
Relazioni internazionali	Vincenza Colonna
Scienze motorie e sportive	Gianluca Vecchio
Religione	Alessandra Mattesco

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE SETTIMANALI: 4

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Galimberti

TESTO IN ADOZIONE: R. CARNERO-G. IANACCONE, *Il tesoro della letteratura 3*, Giunti

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: Video, film, file audio

CONTENUTI:

I. IL SECONDO OTTOCENTO

La storia e la società

La cultura

La lingua

- **La Scapigliatura**

I luoghi e i protagonisti

Temi e motivi della protesta scapigliata

La poetica e lo stile

Igino Ugo Tarchetti: la vita e le opere; lettura e analisi di *Una donna bruttissima* da Fosca

Arrigo Boito: la vita e le opere; lettura e analisi di *Dualismo* da Il libro dei versi

- **Il Naturalismo e il Verismo**

Il Naturalismo: una nuova poetica; dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

Émile Zola: la vita e le opere; lettura e analisi del brano *Alla conquista del pane* da *Germinale*

Lettura e analisi della *Prefazione a Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt

Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto

- **Giovanni Verga**

La vita

Le opere

I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la concezione della vita

Lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La lupa* da *Vita dei campi*

Lettura e analisi di *La roba* da *Novelle rusticane*

Lettura e analisi di *Tentazione* da *Drammi intimi*

Lettura e analisi del brano *La morte di Gesualdo* da *Mastro don Gesualdo*

I Malavoglia: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali

Lettura e analisi dei brani *Il naufragio della Provvidenza* e *Il commiato definitivo di 'Ntoni*

- **Il Decadentismo**

Le definizioni di Decadentismo

Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo

Temi e motivi del Decadentismo

C. Baudelaire: lettura e analisi de *L'albatro* da *I fiori del male*

- **Giovanni Pascoli**

La vita

Le opere

I grandi temi: il fanciullino; il nido; il simbolismo

Lettura e analisi de *Il gelsomino notturno* dai Canti di Castelvecchio.

Myricae: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile.

Lettura e analisi di: *Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre*.

- **Gabriele d'Annunzio**

La vita

Le opere

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; la maschera dell'innocenza; il superomismo

Lettura e analisi de *Il ritratto dell'esteta* da Il piacere.

Lettura e analisi de *Il manifesto del superuomo* da Le vergini delle rocce.

Alcyone: la struttura dell'opera; i temi; lo stile.

Lettura e analisi delle poesie *La pioggia nel pineto* e *Nella belletta* da Alcyone.

II. IL PRIMO NOVECENTO

La storia e la società

La cultura

- **Italo Svevo**

La vita

Le opere

I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali.

Lettura e analisi di *Una serata in casa Maller* da Una vita

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

Lettura e analisi di *Preambolo* e *Prefazione; Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»; La morte del padre* da La coscienza di Zeno

- **Luigi Pirandello**

La vita

Le opere

I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione scenica.

Lettura e analisi di *Il segreto di una bizzarra vecchietta* da L'umorismo

Lettura e analisi di *Il treno ha fischiato* da Novelle per un anno;

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione; una vicenda "inverosimile"; le tecniche narrative.

Lettura e analisi di *Lo strappo nel cielo di carta*

- **Il Futurismo**

La nascita del movimento

Le idee e i miti

La rivoluzione espressiva

I luoghi e i protagonisti

Lettura e analisi de *Il primo Manifesto*

Lettura e analisi di *Bombardamento di Adrianopoli* da *Zang Tumb Tumb*

- **Giuseppe Ungaretti**

La vita

Le opere

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale e universale;

L'allegria: una gestazione complessa; la struttura e i temi; la rivoluzione stilistica.

Lettura e analisi di *Veglia*, *Peso*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

- **Eugenio Montale**

La vita

Le opere

I grandi temi: la concezione della poesia, memoria e autobiografia, la negatività della Storia, le figure femminili

Lettura e analisi di *Piove e Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da Satura

Ossi di seppia: la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi, le forme.

Lettura e analisi di *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

- **Il Neorealismo**

Definizione di un movimento

I principali nuclei tematici

Le forme letterarie

Lettura integrale delle seguenti opere: *Il sergente nella neve* di M. Rigoni Stern, *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino, *Se questo è un uomo* di P. Levi, *La ragazza di Bube* di C. Cassola, *Le ragazze di san Frediano* di V. Pratolini, *L'Agnese va a morire* di R. Viganò.

Rho, 15 maggio 2026

STORIA

ORE SETTIMANALI: 2

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Galimberti

TESTO IN ADOZIONE: A. BARBERO-C. FRUGONI-C. SCLARANDIS, *Noi di ieri, noi di domani – Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: video, file audio, presentazioni multimediali, fotocopie

CONTENUTI:

- **Unità 1 – Il tramonto dell'eurocentrismo**

Capitolo 1: La belle époque tra luci e ombre

Capitolo 2: Vecchi imperi e potenze nascenti

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

- **Unità 2 – La Grande Guerra e le sue eredità**

Capitolo 4: La Prima guerra mondiale

Capitolo 5: La Rivoluzione russa

Capitolo 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- **Unità 3 – Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale**

Capitolo 7: L'Italia fascista

Capitolo 8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Capitolo 9: L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Capitolo 10: Il mondo verso una nuova guerra

Capitolo 11: La Seconda guerra mondiale

- **Il Secondo Novecento:** questa parte è stata svolta attraverso delle sintesi sui seguenti aspetti:

La guerra fredda: dal mondo bipolare al dissolvimento dell'URSS (i miti fondativi di USA e URSS, la creazione dei due blocchi, la crisi di Berlino e la divisione della Germania, la NATO e il Patto di Varsavia, il maccartismo, la guerra di Corea, Kruščëv e la destalinizzazione, l'invasione dell'Ungheria, la conquista dello spazio, il muro di Berlino, la crisi dei missili a Cuba, la guerra del Vietnam, la primavera di Praga, l'invasione sovietica dell'Afghanistan, la distensione, perestroika e glasnost, la dissoluzione dell'URSS)

Rho, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE a.s. 2025-26 5^ ARIM
Prof.ssa Fornari Elisabetta

CONTENUTI:

BUSINESS THEORY

UDA 5: Marketing and advertising

✓ **Marketing**

- The role of marketing pag. 214
- SWOT analysis pag. 215
- Market research pagg. 216, 217
- Marketing strategy STP pagg. 218, 219
- Marketing mix pagg. 220, 221
- Product life cycle pag. 222
- The importance of CRM pag. 223

✓ **Advertising**

- The purpose of advertising pag. 224
- Effective advertising pag. 225
- Advertising media pagg. 225, 226
- Digital advertising pag. 228
- Trade fairs pag. 230
- Unsolicited offers pag. 231
- Product placement and sponsorships pag. 232

UDA 2: Global trade

✓ **Globalisation**

- Modern globalisation (materiale fornito dalla docente)
- Aspects of globalisation pag. 64
- Economic globalisation pag. 65
- Advantages and disadvantages pag. 66
- Glocalisation pag. 67
- Supranational organisations pag. 70 + materiale fornito dalla docente
- Circular economy pag. 84 e case study Patagonia (materiale fornito dalla docente)

✓ **Global market**

- Importing and exporting pag. 71
- Economic indicators pagg. 72,73
- Protectionism pag. 74
- Trading procedures p. 77
- Trading outside the EU p. 78
- Sales contract terms pag. 80
- Incoterms pagg. 82,83
- Transport documents pagg. 116, 118, 119
- Invoice, Proforma invoice pagg. 120, 121

Politics

Dossier 1: The UK

- The UK political system pagg. 306-307
- Queen Elizabeth II pag. 308 + video documentary (materiale fornito dalla docente)

- The UK Government pag. 309
- Political parties pag. 310

Dossier 2: the USA

- Historical hints: War of Independence, Civil war, economic growth and industrialisation
- Mass production and the assembly line pag. 320
- The Wall Street crash (materiale fornito dalla docente)
- The Great Depression pag. 321
- The New Deal (Materiale fornito dalla docente)
- The USA political system pagg. 336-337
- State and local government pag. 338 + materiale fornito dalla docente
- Political parties pag. 339
- US elections pag. 334

Dossier 4:

- ✓ **The European Union**
 - Key events in the history of the EU pagg. 364,365
 - EU institutions pagg. 366, 367
 - Brexit Milestones, from the Referendum to the Windsor Framework (Materiale fornito dalla docente)
 - Brexit or Bregret pag. 311

- ✓ **Lit Corner: George Orwell**
 - Biography
 - Features and themes
 - Dystopian novel (materiale fornito dalla docente)
 - 1984 pag. 380
 - The play by Palchetto Stage

Sono state proposte attività di comprensione, interpretazione di testi scritti riguardanti argomenti di carattere sociale, di attualità e dell'indirizzo di studio e sono state affrontate attività di produzione scritta nelle seguenti tipologie testuali: Essay, Article, Review, Report, E-mail.

TESTO IN ADOZIONE: Alison Smith, [Business Live](#), Eli

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: Materiale digitale di approfondimento condiviso dalla docente nel Team della classe. Per la preparazione alle prove Invalsi è stato utilizzato il testo "BE PREPARED FOR INVALLSI", Zanichelli. Sono state affrontate anche le esercitazioni in formato Pdf e CBT proposte da Invalsi.

Rho, 15 maggio 2026

PROGRAMMA DI FRANCESE a.s.'25-'26

Classe 5ARIM

Prof.ssa Stefania Dian

Testo di riferimento: Anna Maria Crimi, *Atouts commerce plus*, ed. Eli

Le Marketing:

- Qu'est-ce que le marketing
- La segmentation du marché
- L'étude du marché et le plan de marchéage
- Les nouveaux « 3P »
- L'analyse SWOT
- Le cycle de vie produit et client
- Le marketing digital
- Les différentes techniques de marketing : sensoriel, collaboratif, social
- La publicité
- Les supports publicitaires
- Le Black Friday

La Mondialisation :

- Qu'est-ce que la Mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- Le commerce équitable
- Le développement durable en général et dans l'entreprise
- Les indicateurs économiques
- Exportation et importation
- La douane
- Le protectionnisme
- Les procédures du commerce dans l'Union Européenne et en dehors de l'UE
- L'exemple de Michelin

L'histoire de France et les Institutions françaises

- L'histoire de France de la Révolution française à la Seconde guerre mondiale
- La cinquième République de C. de Gaulle à E. Macron
- Les trois pouvoirs : exécutif, législatif et judiciaire
- L'organisation territoriale de la France : régions, métropoles, départements, cantons et communes
- Différences principales entre la France et l'Italie

Les femmes

- Pourquoi on parle des femmes
- L'objectif n.5 de l'agenda 2030 : égalité entre les sexes, quelle est la situation d'aujourd'hui ?

- L'évolution des droits des femmes
- Les femmes célèbres en Italie et en France
- Simone de Beauvoir : une femme libre
- Simone Veil : la loi pour la dépénalisation de l'avortement
- Olympe de Gouges : pionnière du féminisme

Durante l'anno scolastico, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali forniti dalla docente: video, fotocopie, immagini, schemi.

Rho, 15 maggio 2026

IT E. MATTEI, RHO
CLASSE: 5 A RIM
A.S. 2025/2026
Insegnante: Agostini Rossella

PROGRAMMA DI TEDESCO

Dal libro Weltchancen Poseidonia e da fotocopie fornite dall'insegnante

Globalisierung
Agenda 2030
Nachhaltig Einkaufen
Fast-fashion

Weimarer Republik (das Ende des Krieges, die ersten Wahlen und die Krise, Goldene Zwanziger, Schwarze Freitag und Inflation, politische und wirtschaftliche Krise, Hitler wird Reichskanzler)
Der Holocaust (Hitlers Ideologie, die Opfer des Nazionalsozialismus, Kristallnacht)
Das Dritte Reich (Reichstagsbrand, Notverordnung, Diktatur)
Der Zweite Weltkrieg und Nachkriegszeit (Trümmerfrauen und Zerstörung, Flüchtlinge Potsdamer Konferenz und Neue Grenze und die vier Besatzungszonen)
Zwei deutsche Staaten: BRD und DDR.
Die Mauer und der Fall der Mauer

Praktikum
Bewerbung und Lebenslauf
Politisches System in der Bundesrepublik Deutschland (Bundestag und Bundesrat, Regierung, Bundeskanzler, Bundespräsident)
Das Marketing
Die E-mail: Firmennachweis und Telefongespräch

Programma della disciplina di lingua Cinese

Docente: Russo Nicola

Classe: 5ARIM

Competenza: utilizzare la lingua cinese per i principali scopi comunicativi ed operativi relativi ai percorsi di studio per interagire a livello A2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e del Sillabo della Lingua Cinese.

Abilità

Comprensione orale: Essere in grado di comprendere espressioni e conversazioni su argomenti familiari.

Produzione orale: Essere in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.

Comprensione scritta: Essere in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono

vocabolario familiare.

Produzione scritta: È in grado di scrivere frasi connesse ad aspetti quotidiani e messaggi riferiti a bisogni semplici.

Grammatica: uso di 对, 先。。然后, 了, 用, 过, 着, 如果, 多少, 因为。。所以, 虽然。。但是

Microlingua: Presentarsi: fornire nome, sede, settore e breve storia di un'azienda.

Usare domande e risposte brevi in cinese. Memorizzare uno schema base riutilizzabile.

Descrivere un prodotto: tipo, caratteristiche, prezzo, utilizzo.

Parlare di servizi offerti da un'azienda.

Usare vocaboli base per qualità, quantità, confezionamento. Usare i termini base di import/export.

Parlare di paesi partner, trasporti e dogana.

Utilizzare il vocabolario essenziale per comprare, vendere, pagare Rispondere a una richiesta d'offerta.

Fare e ricevere un ordine usando frasi semplici.

Parlare di date di consegna, modalità di spedizione, sconti e condizioni di vendita.

Conoscenze

- Parlare della propria routine quotidiana

Microlingua: presentare un'azienda

- Prodotti e servizi
- scambi commerciali
- offerte e ordini
- pagamenti e fatture

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025-2026
 DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA
 INDIRIZZO: RIM
 CLASSE: 5 sezione A

DOCENTE: FABIANO ROBERTA

LIBRI DI TESTO:

“MATEMATICA. ROSSO 3ED” vol. 4 con tutor (LDM) di Bergamini-Barozzi-Trifone Zanichelli editore

“MATEMATICA. ROSSO 3ED. -MODULO X+Y (LDM) FONDAMENTI DI RICERCA OPERATIVA E

PROGRAMMAZIONE LINEARE” di Bergamini-Barozzi-Trifone Zanichelli editore

Foto, appunti

ECONOMIA E FUNZIONI AD UNA VARIABILE	
DESCRITTORI DI ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper ricavare dai dati le funzioni della domanda e dell’offerta, saper determinare le condizioni di equilibrio di un mercato. Determinare le funzioni dei costi, dei ricavi e del profitto. Stabilire gli obiettivi dell’attività economica di un’impresa e verificarne il raggiungimento.	Funzione della domanda, elasticità della domanda. Funzione dell’offerta. Prezzo di equilibrio del mercato anche in presenza di variazioni delle funzioni. Funzione del costo, funzioni del costo medio e del costo marginale. Funzione del ricavo in mercato perfettamente concorrenziale e nel mercato monopolistico. Ricavo medio e ricavo marginale. Funzione del profitto in concorrenza perfetta ed in mercato monopolistico.

LA FUNZIONE Z DI DUE VARIABILI	
DESCRITTORI DI ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper trovare il dominio di una funzione z, rappresentare il dominio come soluzione grafica di un sistema di disequazioni lineari, rappresentare con le linee di livello una funzione z e individuarne l’andamento	Funzione $z = f(x,y)$, introduzione della variabile z e passaggio dal piano cartesiano allo spazio. Dominio di una funzione z, dominio costituito da una regione del piano individuata da un sistema di disequazioni lineari. Rappresentazione nel piano cartesiano di z tramite le linee di livello.

MASSIMI E MINIMI DI Z	
DESCRITTORI DI ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper trovare i punti estremanti di una funzione, risolvere problemi di economia applicando i metodi di ricerca di punti estremanti della funzione z	Ricerca di punti estremanti della funzione z nel dominio naturale della funzione tramite l’Hessiano, ricerca di punti di massimo e minimo vincolati con il metodo della sostituzione e con il metodo delle curve di livello. Applicazioni economiche della ricerca dei punti di massimo/minimo.: massimizzazione del profitto nel caso di produzione e vendita di due beni diversi.

I PROBLEMI DI SCELTA	
DESCRITTORI DI ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper risolvere problemi inerenti l’economia di impresa ricorrendo a modelli matematici	Classificazione dei problemi di scelta in condizioni di certezza/incertezza, ad effetti differiti e ad effetti immediati. Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati. La ricerca operativa e le sue fasi, i problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto, il problema delle scorte, la scelta tra più alternative. Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti differiti. Criteri di scelta: Criterio dell’attualizzazione, criterio del tasso di rendimento interno negli investimenti finanziari e nelle immobilizzazioni industriali

PROGRAMMAZIONE LINEARE	
DESCRIPTORI DI ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper ricavare dai dati modelli matematici per giungere alla soluzione di problemi di tipo economico.	Funzione lineare $z = f(x; y)$; funzione obiettivo, dominio costituito da una regione del piano, aperta o chiusa, limitata ed illimitata; ricerca di punti di massimo/minimo/sella della funzione z con lo studio dell'andamento della funzione e la soluzione grafica.

Rho, 15 maggio 2026

ESITI DI APPRENDIMENTO

Anno Scolastico	2025/2026
Classe	5^ A RIM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
Insegnante	Prof.ssa Marisa Schiavo
Libro di testo	"IMPRESA, MARKETING E MONDO up" vol. 3, Ed. TRAMONTANA.
Materiali di lavoro	Slide e appunti dell'insegnante, fotocopie ed esercitazioni svolte ad integrazione del libro di testo.

Contenuto disciplinare sviluppato	REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale - Le finalità del sistema comunicativo integrato - Il sistema informativo di bilancio - La normativa civilistica sul bilancio - I principi contabili nazionali - Il bilancio IAS/IFRS - I principi contabili americani US GAAP - La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio - La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico - L'analisi della redditività e della produttività - L'analisi della struttura patrimoniale - L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) - I rendiconti finanziari - L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici - Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale - Riconoscere la funzione dei principi contabili - Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono - Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale - Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico - Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari - Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide - Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi - Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali 	
Contenuto disciplinare sviluppato	IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - L'oggetto di misurazione - Gli scopi della contabilità gestionale - La classificazione dei costi - La contabilità a costi diretti (direct costing) - La contabilità a costi pieni (full costing) - Il calcolo dei costi basato sui volumi - I centri di costo - Il metodo ABC (Activity Based Costing)(Cenni) - La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali - Gli investimenti che modificano la capacità produttiva - L'accettazione di nuovi ordini - Il mix di prodotti da realizzare - La scelta del prodotto da eliminare - Il make or buy - Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero 	
Abilità	

- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale
- Distinguere i diversi tipi di centro di costo
- Calcolare il costo suppletivo
- Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso
- Individuare il prodotto da eliminare
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna
- Risolvere problemi di scelta make or buy
- Valutare le iniziative di sviluppo internazionale

Contenuto disciplinare sviluppato	LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA
--	---

Conoscenze

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget economico
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Abilità

- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali
- Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
- Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese
- Individuare le fasi di realizzazione e della pianificazione strategica
- Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget degli investimenti fissi
- Redigere il budget economico
- Individuare le fasi del budgetary control
- Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati

Contenuto disciplinare sviluppato	IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
--	---

Conoscenze

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il *business plan*
- I destinatari del *business plan*
- La struttura e il contenuto del *business plan*
- Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali

- L'analisi del Paese estero
- Il *business plan* per l'internazionalizzazione
- Il *marketing plan*
- Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
- Il *Business Model Canvas*
- I casi aziendali di nuove iniziative di business

Abilità

- Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa
- Individuare gli obiettivi del *business plan*
- Individuare i destinatari interni ed esterni del *business plan*
- Individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa
- Distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan*
- Redigere un *business plan* in situazioni operative semplificate
- Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del *business plan* di un'iniziativa internazionale
- Individuare gli obiettivi del *marketing plan*
- Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero

Programma di Diritto 5ARIM A.S. 2025/26

Docente: Prof.ssa V. Colonna

Libro di testo : Capiluppi D'Amelio, *Passaporto di Diritto*, Tramontana **A** (Uda 8 le istituzioni pubbliche); Capiluppi D'Amelio, *Passaporto di Diritto*, Tramontana **B**

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Il Parlamento: la composizione, l'elezione, il sistema elettorale, l'organizzazione, la funzione legislativa, la funzione di indirizzo e controllo politico, la funzione elettiva, la funzione giudiziaria
- Il Governo: il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri, la formazione e la crisi del Governo, la funzione esecutiva
- Il Presidente della Repubblica: il ruolo del Capo dello Stato, l'elezione e la supplenza, le funzioni svolte dal Capo dello Stato
- La Magistratura: la funzione giurisdizionale nella Costituzione, i rami della giurisdizione, il processo civile, il processo penale, il processo amministrativo
- La Corte Costituzionale: la composizione e il ruolo della Corte Costituzionale, il giudizio di legittimità costituzionale nel procedimento diretto e indiretto, il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica, l'ammissibilità del referendum abrogativo

L'UNIONE EUROPEA

- L'Unione Europea: la storia dalle origini all'integrazione europea, le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea, il Consiglio europeo, la Commissione europea, la Corte di giustizia europea
- Le fonti del diritto comunitario
- Le politiche comunitarie
- Il Bilancio europeo
- Gli strumenti finanziari dell'UE

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Il diritto internazionale, i rapporti internazionali nella Costituzione
- L'ONU: la nascita e le finalità dell'ONU, gli organi e le agenzie dell'ONU
- la Nato
- WTO
 - Unidroit
 - Opec, approfondimento sulla crisi petrolifera anni 70/80
 - Mercosur
 - Le organizzazioni non governative (Ong)

IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO

- La globalizzazione e il superamento del concetto di territorio
- La tutela dei diritti umani, approfondimenti sull'efficacia delle norme internazionali
- La tutela internazionale dell'ambiente, approfondimenti su Chernobil 1986, Cop 25 in Brasile)

- Lo sviluppo del commercio internazionale
- Le politiche europee sul commercio internazionale, approfondimenti sugli accordi UE/Mercosur e UE/Australia
- I principi stabiliti dall'OMC
- La lex mercatoria e i Principi Unidroit

LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- I contratti internazionali e il Regolamento Roma I
- La compravendita internazionale: La Convenzione di Vienna del 1980, la formazione del contratto, gli obblighi delle parti, l'inadempimento
- Il contratto di trasporto
- La tutela del viaggiatore nel trasporto ferroviario e aereo
- Il contratto di assicurazione
- Il contratto di agenzia e di distribuzione
- Il contratto di franchising e di appalto
- I contratti fuori dai locali commerciali
- I contratti a distanza
- Il contratto di e-commerce, approfondimento Amazon contro Alibaba
- La politica doganale
- I regimi doganali
- I pagamenti internazionali
- Gli strumenti di pagamento documentari
- La garanzia bancaria

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

- La soluzione delle controversie tra Stati
- I tribunali internazionali
- La Corte internazionale di giustizia
- La Corte Europea di giustizia
- Il ruolo dell'OMC nelle controversie

Programma di Relazioni internazionali 5ARIM a.s. 2025-26

Docente: Prof.ssa V. Colonna

Libro di testo: Crocetti Longhi Cernesi, *Passaporto di economia B*, Tramontana
Aime Pastorino, *Economia pubblica attiva*, Tramontana

Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica

- Il soggetto pubblico nel sistema economico classico
- Il soggetto pubblico nel sistema economico collettivista
- Il soggetto pubblico nel sistema economico misto
- Gli aspetti della finanza pubblica
- La politica economica e i rapporti con le scienze sociali

Le teorie sulla finanza pubblica

- La finanza neutrale e il suo superamento
- Dalla finanza congiunturale alla finanza neoliberaista

Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico

- La funzione istituzionale
- La funzione allocativa delle risorse
- La funzione redistributiva
- La funzione propulsiva e correttiva del sistema economico

Gli obiettivi dello sviluppo

- La stabilità
- La crescita
- Lo sviluppo sostenibile
- La stabilità del valore della moneta

Gli obiettivi di equità

- La riduzione della disoccupazione
- Il controllo dei conti pubblici
- Il controllo della bilancia dei pagamenti
- La redistribuzione

La politica economica nell'ambito della UE

- L'unione Europea
- Le caratteristiche della UE

- Gli organi istituzionali della UE
- L'Italia e la UEM
- La politica di coesione europea
- Il Next Generation EU
- Il PNRR italiano

Lo sviluppo del commercio internazionale

- Gli effetti del commercio sull'economia globale
- Le statistiche del commercio internazionale
- La politica commerciale comune della UE
- Le misure protettive comuni

La globalizzazione e le sue determinanti

- Che cos'è la globalizzazione
- L'origine geopolitica della globalizzazione
- L'origine tecnologica della globalizzazione
- L'origine politico-economica della globalizzazione
- La globalizzazione nei paesi economicamente avanzati e nei paesi in via di sviluppo
- globalizzazione e processi produttivi

Le entrate dello Stato

- classificazione
- i principi costituzionali che ispirano il sistema tributario

Le uscite dello Stato

- classificazione
- la spending review

L'IRPEF

SCIENZE MOTORIE PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5A RIM

A.S.: 2025/2026

ORE SETTIMANALI: 2 ORE SETTIMANALI

DOCENTE: VECCHIO GIANLUCA

Avviamento Fisiologico:

Andature della corsa (corsa calciata, corsa laterale, laterale con passo incrociato, corsa indietro e corsa avanti, scatti di velocità).

Potenziamento Fisiologico:

Lavoro di gambe, braccia, forza addominale, sia a carico naturale che con l'utilizzo di piccoli attrezzi, (tappetini, spalliere).

Test Motori: Test di forza addominale alta e bassa statico e dinamico svolti sul tappetino

Circuito di forza con piccoli attrezzi

Forza arti inferiori: salto in lungo da fermo

Test di coordinazione: Salto della funicella

Acrogym evoluzioni con figure a coppia ed a gruppi sono state il tempo del

pentamestre Giochi di squadra:

PALLAVOLO: Partite di pallavolo con particolare attenzione all'affinamento dei fondamentali

Individuali e di squadra (palleggio a due mani sopra il capo, bagher, schiacciata, semplici schemi di gioco con gestione dello spazio e dei ruoli).

BASKET: Partite di basket 3vs3 e 5vs5 con particolare attenzione all'affinamento dei fondamentali individuali e di squadra (Palleggio in corsa, con cambio di mano, cambio di direzione, tiri a canestro, terzo tempo, tiri liberi).

CALCETTO: Partite di calcetto svolte in palestra con particolare affinamento ai principali gesti Motori.

HOCHEY: Partite di hockey svolte in palestra con particolare affinamento ai principali gesti Motori.

BADMINTON: Fondamentali ed avvio alla pratica.

PICKLEBALL Fondamentali ed avvio alla pratica.

Classe 5ARIM
Programma di IRC
Docente: Alessandra I. E. Mattesco
a.s. 2025-2026

- Area etica: introduzione al magistero sociale delle chiese e l'economia
- Area etica: riflessioni sulla visita alla mostra sul "Paradiso" di Dante: prime slides (canto III)
- Area etica: la cura della casa comune introduzione all'enciclica Laudato sì e laboratizzazione sull'enciclica
- Area etica: fine laboratizzazione sulla cura della casa comune. Visione webinar "Un pianeta che cambia, capire il clima per immaginare il futuro
- Area storica: la festa ebraica dell'Hannuhkka
- Area storica: la festa dell'Epifania cattolica e ortodossa.
- Area etica: commenti ai fatti di attualità (Venezuela)
- Area etica: discussione guidata sui rapporti interpersonali costruttivi
- Area etico-storica: i giusti nello sport Gino Bartali (fine visione film)
- I principi fondamentali dell'etica cristiana secondo i documenti della Chiesa Cattolica in particolare nell'Enciclica Laudato sì
- Gioco didattico contro la ludopatia "Breaking the rules"

Libro di testo: Adelmo Bibiani, Davide Forno, Luigi Solinas, *Il coraggio della felicità*, Ed. SEI, 2025, vol Unico

Educazione civica
VA RIM

TEMATICHE	ARGOMENTI
Costituzione e legalità	<ul style="list-style-type: none">• I principi costituzionali che ispirano l'attività della magistratura.• I diversi gradi di giudizio.• Il processo civile, penale e amministrativo.• L'autogoverno del CSM.• Visita al Tribunale di Milano e partecipazione a tre udienze penali in qualità di pubblico.• Le organizzazioni internazionali: ONU, NATO, WTO.
Diritti umani	<ul style="list-style-type: none">• La violazione dei diritti umani nella Storia: la Shoah, i gulag, le foibe.• Lettura del romanzo <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi.• Visione dello spettacolo <i>Ausmerzen</i>.• Partecipazione al percorso <i>Conoscere e comunicare i lager</i>.• Visita al <i>Binario 21</i>.• Il concetto di totalitarismo e gli stati totalitari nell'Europa del primo Novecento (Italia, Germania ed URSS)• Visione dello spettacolo <i>1984</i>.• Il conflitto israelo-palestinese: tappe fondamentali dalla nascita del sionismo ai diritti negati a Gaza.
Sostenibilità e ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Il consumo responsabile e il fast fashion.• CLIL: goal 8 dell'Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica).
Cittadinanza attiva e responsabile	<ul style="list-style-type: none">• Educazione finanziaria: partecipazione al <i>Fel Forum</i> presso l'università Bocconi.

ALLEGATO 2

**TESTI DELLE SIMULAZIONI DI
PRIMA PROVA E DI SECONDA
PROVA**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La Felicità*

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,
discende le lucide scale
e vanisce; ecco dietro la traccia
d'un fievole sibilo d'ale,

5 io la inseguo per monti, per piani,
nel mare, nel cielo: già in cuore
io la vedo, già tendo le mani,
già tengo la gloria e l'amore.

10 Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,
sull'orlo dell'ombra lontano,
e mi sembra in silenzio accennare
lontano, lontano, lontano.

15 La via fatta, il trascorso dolce,
m'accenna col tacito dito:
improvvisa con lieve stridore,
discende al silenzio infinito.

Giovanni Pascoli, "La felicità", in «Myrica», Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1981

Metrica: quartine di endecasillabi accoppiati a novenari (AbAb).

Publicata per la prima volta nella rivista «Vita nova» il 10 agosto 1890 e poi nella sezione "Elegie" della prima edizione di Myrica (1891), la poesia ripercorre la presenza della felicità nelle fasi della vita. Alla mattina (nella giovinezza) vediamo la felicità vicina: la inseguiamo per tutta la giornata (per tutta la vita) dietro sogni di gloria e d'amore, ma quando ci sembra d'averla raggiunta, al tramonto (alla fine della vita) accenna lontano e sfugge nel silenzio della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. In poche righe (circa metà foglio protocollo), sintetizza il tema centrale della poesia.

2. Spiega il ruolo della natura e degli elementi naturali nel rappresentare lo scorrere del tempo e l'inaccessibilità della felicità.
3. Analizza le scelte sintattiche e stilistiche di Pascoli e il loro effetto sul ritmo della poesia.
4. Individua le principali figure retoriche presenti nel testo (metafore, anafora, iperboli, antitesi) e spiega come enfatizzino l'affanno della ricerca e la fugacità della gioia.

Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, operando un confronto con altre poesie pascoliane che hai studiato o con componimenti letterari coevi. Puoi evidenziare analogie o differenze nei temi, nello stile o nella rappresentazione della natura e della felicità.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, in «I grandi romanzi», Mondadori, Milano, 1991

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

5 - Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né sposalizio senza pianto». [...]

10 Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. - [...] - A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. - Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

- Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla.

15 - Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

- Metteranno pure la tassa sul sale! aggiunse compare Mangiacarrubbe. E ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: - Benedetto

20 Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire.

- Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, o che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

25 Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima.

- Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca

30 aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. - Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché

35 dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

40 - Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Il romanzo «I Malavoglia» (1881) di Giovanni Verga (1840-1922) costituisce la prima parte di un ciclo incompiuto, il «Ciclo dei vinti». Nel brano ci troviamo all'interno del capitolo 4, dopo il naufragio della Provvidenza e il funerale di Bastianazzo, allorché gli abitanti di Acì Trezza fanno visita ai Malavoglia nella casa del nespolo per le condoglianze.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
2. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
3. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga:
 - l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento;
 - l'uso del discorso indiretto libero;
 - l'uso dei proverbi e delle massime;
 - l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani da te letti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande Guerra*, Editori Laterza, Bari, 2014

«Il 1° agosto 1914 iniziava la Grande Guerra. Forse nessuno la voleva, ma nessuno seppe evitarla. Non fu inevitabile per fatalità, ma non esplose neppure per caso, anche se il caso ebbe la sua parte. Fu decisa da uomini che avevano il potere di scegliere fra la pace e la guerra. E scelsero la guerra. La guerra fu dichiarata dai governanti senza consultare i governati. Tuttavia, in nessuno degli Stati belligeranti gli uomini mobilitati, che andarono al fronte per uccidere o essere uccisi, si ribellarono contro i loro governanti. [...]

Il governo austriaco giudicò inaccettabile la risposta serba [all'ultimatum] e respinse la proposta fatta dal ministro degli Esteri britannico, e appoggiata dall'Italia, per una conferenza internazionale per risolvere il conflitto, perché non intendeva sottoporre all'arbitrato di altri Stati una questione che riguardava l'onore dell'impero asburgico. [...]

C'era un altro motivo che fece accettare come inevitabile una guerra evitabile: la convinzione che la guerra fosse un fenomeno ricorrente nella vita dell'umanità. [...]

In effetti, nonostante i propositi e le dichiarazioni a favore della pace, i governanti che diedero inizio al conflitto europeo condividevano una concezione etica della guerra, elaborata nel corso dell'Ottocento e largamente diffusa nella cultura, sia nei paesi democratici che nei paesi autoritari: la guerra era necessaria e inevitabile per salvaguardare l'esistenza e l'indipendenza dello Stato, per conquistare il diritto all'esistenza e all'indipendenza da parte di un popolo oppresso, per difendere o per accrescere il benessere e la potenza della propria nazione nella perpetua competizione internazionale con altre nazioni. Nell'epoca della modernità trionfante, nonostante la celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità, la concezione etica della guerra era sostenuta dalle maggiori correnti di pensiero filosofico, politico e sociologico. La guerra era celebrata dagli idealisti di scuola hegeliana come un esame delle nazioni di fronte al tribunale della storia; era accettata dai positivisti

che professavano il darwinismo sociale, e consideravano la guerra un fattore selettivo nella perpetua lotta fra le razze.

L'etica della guerra era rafforzata dal nazionalismo, che esaltava nel soldato l'incarnazione delle più alte e nobili virtù del cittadino, educato per esser pronto a combattere e a morire per la propria patria.»

Note

¹ scuola hegeliana: gruppo di pensatori e studiosi che, nell'Ottocento, si sono ispirati alle idee del filosofo tedesco Georg Wilhelm Friedrich Hegel, cercando di svilupparle, interpretarle o criticarle. Pur con posizioni diverse, questi autori condividevano l'idea che la storia e la realtà sociale potessero essere comprese come un processo razionale, in continuo cambiamento

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Perché, secondo Gentile, fu accettata «come inevitabile una guerra evitabile»?
3. Per quale motivo nel testo si parla di «epoca della modernità trionfante» e di «celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità»?
4. Cosa si intende per «nazionalismo»?

Produzione

Partendo dalla tesi di Emilio Gentile, rifletti sulla inevitabilità o evitabilità della guerra, mettendo a confronto il punto di vista dell'autore con le tue conoscenze storiche e culturali, e facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elaboro un testo in cui la tua tesi e gli argomenti che la avvalorano siano organizzati in un discorso coerente e coeso, e che si sviluppi in almeno tre colonne di metà foglio protocollo.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Paolini**, *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute*, Einaudi, Torino, 2012

«Questa [l'organizzazione eugenetica nazista, *N.d.R.*] non è un'associazione a delinquere. È un'azienda sanitaria un po' privata e un po' statale; ad ammazzare sono chiamati quelli in camice bianco che per mestiere e dovere dovrebbero curare.

Una volta ottenuto il nuovo incarico, gli uomini del secondo ufficio della cancelleria inventano, discutono, decidono, sbagliano, correggono, improvvisano ma organizzano in tre mesi, pezzo per pezzo, un intero processo di produzione. Eppure non sono dei fenomeni. [...]

Il primo livello a essere organizzato è quello medico: un comitato di periti formato da psichiatri. Lo dirigono prima Werner Heyde e poi Hermann Paul Nitsche [...]; saranno i supervisori del lavoro dei colleghi.

Sotto di loro, una cerchia ristretta di dodici psichiatri di provata fedeltà sarà chiamata a selezionare chi deve essere trattato eseguendo le necessarie perizie. [...]

Paul Nitsche è di un'altra generazione: è un uomo dell'Ottocento, è stato uno degli psichiatri riformatori che volevano rendere più umano il manicomio attraverso il lavoro e l'integrazione sociale dei malati, poi diventa eugenista e la sua clinica di Sonnenstein diventerà uno dei centri di sterminio dei disabili adulti.

Non si può leggere una frase così senza fermarsi a pensare che è senza senso, non si può accettare quella virgola e quel poi senza chiedersi perché? Come?

Interrogato in proposito, Michael von Cranach azzarda un'inquietante spiegazione: Klaus Dörner parla di «morte terapeutica», indicando che i medici agivano per uno slancio terapeutico. Dörner ha sottolineato che molti dei colpevoli erano stati i riformisti della psichiatria degli anni Venti, inizio anni Trenta. Nel loro slancio terapeutico si erano sforzati molto per trattare bene i pazienti ritenuti guaribili o curabili, mentre i pazienti cronici e per i quali le loro cure fallivano venivano uccisi, anche come azione terapeutica, in senso lato.

Ai miei occhi questa teoria viene contraddetta dal modo con cui questi psichiatri hanno ucciso i loro pazienti, l'estrema brutalità del modo con cui furono uccisi e la privazione del valore del paziente.

Tutto questo contraddice le teorie che fosse un'azione medica. Non si sente nessuna pietà, nessuna intenzione di voler aiutare (anche se con metodi sbagliati) questi pazienti. Deve essersi aggiunto qualcos'altro. E quando si cerca di capire cos'è questo qualcos'altro ci si imbatte ancora in qualcosa di molto oscuro.»

Il brano è tratto dal monologo teatrale *Ausmerzen* di Marco Paolini, dedicato al programma nazista di sterminio dei disabili mentali e fisici noto come Aktion T4 (1939-1941), che precedette e in parte preparò lo sterminio degli ebrei.

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del passo.
2. Che contraddizioni emergono tra intenzioni dichiarate e azioni effettive?
3. Quali responsabilità individuali e collettive si possono individuare?

Produzione

Partendo dal brano, rifletti sul rapporto tra responsabilità individuale e collettiva di fronte a ingiustizie e violenze sistematiche. Collega la tua riflessione a conoscenze storiche, civili e a esperienze o letture personali. Elaboro un testo coerente e coeso, sviluppando la tua tesi in almeno tre colonne di mezzo foglio protocollo. La suddivisione in paragrafi è facoltativa.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

«Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

È uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente – e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, – non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.»

Comprensione e interpretazione

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per euristica della disponibilità? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Negli ultimi anni episodi di violenza tra studenti, compresi accoltellamenti, hanno mostrato che la scuola non sempre è un luogo sicuro. Il ricorso alla violenza non è ammesso dalla società in cui viviamo, eppure esiste e talvolta esplose tra adolescenti. Lo psicologo Lorenzo Lancini, intervistato dal «Corriere della Sera», afferma che *“le emozioni che disturbano – rabbia, tristezza, paura – sono sempre più difficili da esprimere e i modelli di identificazione proposti dagli adulti oggi risultano spesso violenti, individualisti e prevaricatori”*. Riflettendo sul fenomeno, puoi argomentare da due punti di vista: da un lato, la responsabilità dell'aggressore è individuale, legata a scelte consapevoli; dall'altro, fattori psicologici, relazionali ed educativi possono favorire comportamenti violenti e indicare vie di prevenzione su cui famiglie, scuola e comunità possono intervenire.

Sviluppa l'elaborato in non più di cinque colonne di foglio protocollo, collegando la riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti tratti dalla cronaca o dalla tua esperienza e proponi possibili soluzioni concrete per prevenire episodi simili. Correda il testo con un titolo; la suddivisione in paragrafi è facoltativa.

PROPOSTA C2

In molte parti del mondo, chi racconta la verità si trova spesso a dover affrontare ostacoli, minacce o pressioni di vario tipo. I giornalisti svolgono un ruolo essenziale nel tenere informati i cittadini, ma non sempre la libertà di stampa è garantita.

Rifletti sul perché la stampa possa essere sia uno strumento fondamentale per la società sia, a volte, fonte di tensioni e conflitti. Sviluppa l'elaborato in almeno quattro colonne di foglio protocollo, collegando la tua riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti di giornalisti minacciati o ostacolati, sia in Italia che all'estero, ricordando anche casi di censure, scioperi o altri episodi recenti. Argomenta chiaramente il motivo per cui la stampa può risultare scomoda, ma anche il valore sociale della libera informazione.

Correda il testo con un titolo e strutturalo in paragrafi titolati che evidenzino i diversi aspetti del tema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972.

A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.

- 5 Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente. Riedificano Ersilia altrove. Tessono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case.
- 10 Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma.

Italo Calvino (1923–1985) è stato uno dei principali autori italiani del secondo Novecento. Dopo l'esperienza nella Resistenza, sviluppò una narrativa che unisce riflessione sulla realtà e sperimentazione formale. *Le città invisibili* (1972) raccoglie brevi descrizioni di città immaginarie attraverso cui esplora temi come la memoria, il linguaggio e le relazioni umane.

Comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 50-70 parole, mettendo in evidenza la caratteristica principale della città di Ersilia.
2. In che modo vengono rappresentati i rapporti tra gli abitanti della città? Qual è la funzione dei fili?
3. Spiega il significato dell'espressione "profughi" riferita agli abitanti e interpreta la frase "loro sono niente" nel contesto del testo.
4. Perché gli abitanti abbandonano la città? Il loro comportamento appare come una scelta, una necessità o un'abitudine? Motiva la risposta con riferimenti al testo.
5. Analizza il lessico utilizzato per descrivere i rapporti umani: quali campi semantici prevalgono?
6. Quali effetti produce la sintassi prevalentemente breve, coordinata e paratattica? In che modo contribuisce al significato complessivo del brano?
7. Individua e interpreta le principali immagini metaforiche presenti nel testo (ad esempio i fili, la ragnatela, le rovine).
8. Quale ruolo assume lo spazio (la città, la pianura, il monte) nella costruzione del significato del brano? Interpreta l'immagine conclusiva delle "ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma": quale visione delle relazioni umane emerge?

Interpretazione

Il testo propone una riflessione sul rapporto tra spazio urbano e relazioni umane. A partire dal brano, sviluppa un'interpretazione personale, mettendolo in relazione con altre opere o autori studiati. Puoi anche riflettere sul significato che la città assume nella società contemporanea.

PROPOSTA A2

Primo Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino, 1963, pp. 2-4

Il disgelo

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa ormai vicina, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano¹. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco o con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz agirono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di «recuperare», a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo; ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del Lager di Buna-Monowitz eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sómogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava²: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti.

Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo.

Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volont  buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.

Cos  per noi anche l'ora della libert  suon  grave e chiusa, e ci riemp  gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perch  sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai pi  sarebbe potuto avvenire di cos  buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poich , ed   questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio.   stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa   una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volont  di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia.

Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai pi  solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perci  pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

NOTE

¹ **bacino minerario slesiano**: la Slesia è una regione dell'Europa centrale (oggi ripartita tra Polonia, Repubblica Ceca e Germania), ricca di miniere di ferro e di carbone.

² **non si dava**: non era disponibile.

Primo Levi (1919–1987) è stato uno scrittore e chimico italiano, sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. Le sue opere testimoniano l'esperienza della deportazione e riflettono sulle conseguenze morali e umane della Shoah. *La tregua* (1963) racconta il lungo viaggio di ritorno verso l'Italia dopo la liberazione del campo. Il brano proposto descrive l'arrivo dei soldati dell'Armata Rossa ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 e le reazioni dei prigionieri sopravvissuti.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso coerente che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in modo chiaro e ordinato, mettendo in evidenza le fasi principali degli eventi narrati.
2. Nel passo in cui Charles si toglie il berretto, chi sono i "vivi e i morti" (r. 18)? Spiega il significato del gesto nel contesto della scena.
3. Individua almeno due passaggi in cui il paesaggio contribuisce a esprimere lo stato d'animo dei protagonisti e spiegane il valore.
4. Spiega il significato della "vergogna che i tedeschi non conobbero" (r. 33) e chiarisci perché Levi la attribuisce anche ai sopravvissuti.
5. Quali conseguenze dell'esperienza del Lager sugli animi dei superstiti emergono nella parte conclusiva del brano?
6. Il testo alterna momenti narrativi e riflessioni: quale effetto produce questa alternanza sul lettore?
7. Individua e analizza almeno tre caratteristiche linguistiche o stilistiche (lessico, sintassi, costruzione del periodo) che contribuiscono alla precisione espressiva del testo.
8. Nella parte finale prevalgono termini astratti ("offesa", rr. 41, 44, "odio", r. 46): quale effetto producono e quale visione dell'esperienza emerge?

INTERPRETAZIONE

Nel brano la liberazione dal Lager non è descritta come un momento di gioia semplice, ma come un'esperienza complessa, segnata anche da sentimenti difficili da definire.

A partire dal testo, sviluppa una riflessione sul tema della memoria della Shoah e sul significato della testimonianza. Puoi fare riferimento alle tue conoscenze, ad altre letture o esperienze culturali e riflettere sul senso di responsabilità che questa memoria comporta per il presente.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in «Avvenire», martedì 17 dicembre 2024

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino *respectus* – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in *respicere* che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo adattato da: *L'età giusta per i social*, in «Internazionale» n°1657 del 20 marzo 2026

«Nel dicembre scorso l'Australia ha vietato ai minori di 16 anni di aprire account sui social. La camera dei Lord nel Regno Unito e l'assemblea nazionale francese hanno votato a favore di restrizioni simili a gennaio. L'Indonesia ha varato di recente un provvedimento del genere, e anche l'Austria, la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Grecia, la Malaysia e la Norvegia si stanno muovendo nella stessa direzione. In Brasile sta per entrare in vigore una legge sulla verifica dell'età per l'uso delle piattaforme social. La Cina, che aveva già imposto restrizioni ai minori sui giochi online, ha introdotto nel 2019 dei limiti volontari sul tempo di utilizzo.

Negli Stati Uniti in diversi casi è stato limitato l'accesso per gli adolescenti o si stanno introducendo nuove regolamentazioni. La California, per esempio, sta per intervenire sui feed algoritmici per i minorenni. Anche i tribunali statunitensi si stanno occupando della questione: il 9 febbraio sono cominciate le udienze di due cause d'importanza storica, una contro la Meta e YouTube, le cui app sono accusate di creare dipendenza, e l'altra solo contro la Meta, per verificare se le sue piattaforme fanno abbastanza per proteggere i minorenni dai predatori online.

Questa ondata di restrizioni porterà grandi cambiamenti nella vita degli adolescenti, che negli Stati Uniti, per fare solo un esempio, trascorrono in media quasi cinque ore al giorno sulle piattaforme social, usate per motivi molto diversi: dai compiti alle relazioni sociali. E fa tremare un'industria che genera centinaia di miliardi di dollari all'anno in ricavi pubblicitari. [...]

Il problema è che le minacce non scompariranno. "I rischi legati ai malintenzionati e alla criminalità seguiranno i ragazzi", prevede Andy Burrows, amministratore delegato della Molly Rose foundation, un gruppo di pressione fondato in memoria di una quattordicenne britannica che si è tolta la vita anche a causa dell'esposizione a contenuti sulla depressione e il suicidio su Instagram. Burrows sostiene che le piattaforme più pericolose – le app di messaggistica criptate, le piattaforme di gioco e altre comunità online – sono proprio quelle non coperte dai divieti. "Ho visto le cose più brutte che si possano immaginare, e questa è la minaccia che mi tiene sveglio la notte", dice.

Anche per questo tante organizzazioni per la tutela dei minorenni si oppongono ai divieti. La Molly Rose foundation è tra i 42 firmatari di una lettera aperta contro l'approvazione di divieti generalizzati nel Regno Unito. Oltre a creare un falso senso di sicurezza, queste misure porterebbero i ragazzi, privi di qualunque esperienza sui social media, ad avvicinarsi ad app senza filtri. "Stiamo insegnando ai ragazzi a nuotare o li stiamo buttando nell'acqua alta quando compiono 16 anni?", chiede Kathryn Modecki del Kids research institute Australia.

Invece di escludere i minorenni, sostengono gli attivisti, le aziende tecnologiche dovrebbero essere obbligate a rendere le piattaforme più sicure. Instagram, TikTok e YouTube hanno introdotto "account per adolescenti", che includono misure di sicurezza, come contenuti filtrati e avvisi sull'uso eccessivo. Il divieto australiano non prevede eccezioni per questo tipo di prodotti, eliminando così ogni incentivo a svilupparli e migliorarli.»

Interpretazione

1. Il testo presenta un fenomeno in rapida diffusione internazionale. Descrivi sinteticamente di che cosa si tratta e quali paesi sono coinvolti, distinguendo tra chi ha già legiferato e chi è ancora in una fase preparatoria.
2. Nel testo emergono due preoccupazioni distinte riguardo ai divieti. Ricostruisci entrambe con parole tue, indicando quali voci nel testo le sostengono.
3. Nel testo si afferma che le piattaforme più pericolose sono proprio quelle escluse dai divieti. Spiega il ragionamento che sta dietro a questa affermazione. Si tratta di un argomento solido? Motiva brevemente la tua risposta.

Produzione

Molti governi stanno scegliendo di vietare ai minori l'accesso ai social media, convinti che questa sia la strada più efficace per tutelarli. Eppure, alcune organizzazioni nate proprio per proteggere i giovani si oppongono a questi divieti, ritenendoli non solo inefficaci ma potenzialmente dannosi. Partendo dal testo letto e dalle tue esperienze e conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui sostieni una

posizione motivata su questo tema. Nella tua argomentazione considera almeno un aspetto che potrebbe indebolire la tua tesi e spiegate i limiti. Puoi avvalerti anche di esempi tratti dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze tecniche o dai tuoi studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stanno trasformando profondamente il mondo del lavoro, modificando professioni esistenti e creando nuove opportunità, ma anche nuove incertezze. In questo contesto, progettare il proprio futuro professionale richiede non solo competenze tecniche, ma anche capacità di adattamento e consapevolezza di sé.

Rifletti su come sta cambiando il modo di pensare al lavoro e al proprio percorso professionale: ha ancora senso immaginare una scelta definitiva oppure è più realistico costruire nel tempo un'identità professionale flessibile?

Esprimi la tua posizione in modo argomentato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle esperienze personali e, se lo ritieni opportuno, agli studi svolti nel tuo percorso scolastico. Correda il tuo elaborato con una opportuna veste grafica in paragrafi e assegna un titolo che ne sintetizzi il contenuto.

PROPOSTA C2

«La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale».

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156
www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione Relazioni internazionali per il marketing

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa srl è una PMI italiana che opera prevalentemente sul mercato nazionale e in misura minore sul mercato europeo, con la produzione di sistemi di illuminazione e lampade a LED ad alta efficienza energetica per uso industriale e commerciale. Grazie alla transizione green nel settore energetico, negli ultimi anni l'impresa ha ottenuto una buona redditività che le ha consentito di attuare una politica di autofinanziamento accantonando a riserve quote consistenti degli utili. Tuttavia, dall'esercizio 2024 l'impresa si è trovata ad affrontare un contesto economico caratterizzato da forte instabilità: i conflitti armati in diverse aree del mondo, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno generato difficoltà nelle catene di approvvigionamento e aumenti dei costi di trasporto. Inoltre, l'introduzione di nuovi dazi doganali e di misure protezionistiche da parte di alcuni Paesi ha reso più complesso il commercio internazionale determinando l'aumento dei costi delle componenti elettroniche importate.

Parallelamente la crescita economica rimane modesta, l'aumento dei tassi di interesse scoraggia l'accesso al credito bancario e l'elevata concorrenza nel settore dell'illuminazione riduce i ricavi di vendita e i margini di utile.

In risposta a questa situazione, durante l'esercizio 2025, Alfa srl ha ritenuto conveniente sviluppare le vendite nei Paesi dell'est europeo (Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria) dove la domanda dei consumatori è ancora elevata e ci sono minori pressioni competitive. Contemporaneamente ha avviato un progetto di digitalizzazione basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per prevedere la domanda nei mercati esteri extraeuropei, supportare le attività di marketing, monitorare i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi produttivi che ha richiesto investimenti in software e piattaforme digitali per 400.000 euro.

Durante lo stesso esercizio 2025 la società ha provveduto anche a rinnovare parte delle attrezzature industriali (scanner industriali e dispositivi di acquisizione delle immagini), la cui vita utile residua era ormai minima. Sulla base delle informazioni circa il contesto macroeconomico esterno e dei dati relativi all'esercizio 2024 di seguito forniti, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

Dati relativi all'esercizio 2024

- capitale proprio: capitale sociale 1.200.000 euro (suddiviso in parti uguali tra i cinque soci), riserve 480.000 euro;
- ROE 5%;
- patrimonio circolante netto 186.400 euro;
- leverage 2,4;
- rotazione degli impieghi 2;
- ROI 4%.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto, calcolare gli indici di bilancio ritenuti più significativi e redigere un breve commento circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alfa srl.
2. Con riferimento al contesto macroeconomico descritto nella traccia e alle caratteristiche interne di Alfa srl, predisporre l'analisi SWOT. Specificare inoltre le strategie alternative possibili per entrare nei mercati esteri.
3. Il candidato illustri il funzionamento della Matrice BCG come strumento per la valutazione delle Aree Strategiche d'Affari (ASA), rispondendo ai seguenti punti:
 - a. Le quattro categorie: Descriva brevemente le caratteristiche delle ASA (Question marks, Stars, Cash cows, Dogs) in base alla loro quota di mercato e alla crescita del settore.
 - b. Scelte Strategiche: Spieghi quale strategia dovrebbe adottare l'impresa di fronte a una "Star" (per mantenere la leadership) e in cosa consiste la "strategia di realizzo" per i prodotti ormai in declino.
 - c. Vantaggio Competitivo: Chiari l'obiettivo delle strategie di business, spiegando la differenza tra la ricerca della leadership di costo e la differenziazione, con un breve accenno alla strategia di focalizzazione.
2. La Gamma srl produce due prodotti codificati HR2 e SB3 sostenendo costi fissi comuni e generali di 102.000 euro. Il Prodotto HR2 consente di realizzare vendite annue pari a 42.000 unità al prezzo unitario di 12,40 euro, sostenendo costi variabili unitari di produzione per 7,20 euro e costi fissi specifici pari a 48.700 euro.
Il prodotto SB3 consente di realizzare vendite annue pari a 28.300 unità al prezzo unitario di 22,80 euro, sostenendo costi variabili unitari di produzione per 13,50 euro e costi fissi specifici pari a 58.250 euro.

Calcola il margine di contribuzione delle due produzioni e il risultato economico conseguito. Successivamente stabilisci per quale prodotto risulta conveniente incrementare la produzione di 1.500 unità considerando un aumento dei costi fissi comuni e generali di 15.000 euro. Motiva la scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ALLEGATO 3

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA
E DELLA SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE/ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7		
	Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11		
	Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15		
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19		
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3		
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5		
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7		
	Interpretazione corretta e approfondita.	8-9		
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10		
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE/ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE/ 20

	INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15	
		/100	

I.T. Enrico Mattei di Rho
 Prot. 0005822/U del 15/05/2026 10:07 V.4 - Cursus studiorum
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE/ 20

		INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.		1-7		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.		8-11		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.		12-15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.		16-19		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.		20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	<i>Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.</i>		1-11		
		<i>Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.</i>		12-13		
		<i>Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.</i>		14-15		
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.</i>		16-19		
		<i>Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.</i>		20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.		1-7		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.		8-11		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.		12-15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.		16-19		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.		20		
	INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.		1-3	
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.		4-5	
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.		6-7	
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.		8-9	
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.		10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.		1-7		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.		8-11		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.		12-15		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.		16-19		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.		20		
Interpretazione corretta e articolata del testo.		Interpretazione assente o del tutto scorretta.		1-3		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.		4-5		
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.		6-7		
		Interpretazione corretta e approfondita.		8-9		
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.		10		
			/100		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE/ 20

	INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11	
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	
		/100	

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE/ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11	
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20		
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15	
		/100	

Griglia per la valutazione della II prova
 Economia Aziendale e Geopolitica
 Classi 5^A RIM - a. s. 2025-2026

Candidato _____

DESCRITTORI	Livelli	Indicatore	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	Conosce gli argomenti in modo incompleto o superficiale	1	
	2	Conosce gli argomenti in modo essenziale con alcune incertezze	2	
	3	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	3	
	4	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza	1	
	2	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non del tutto corretto, applicando competenze in modo incerto	2	
	3	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo sostanzialmente corretto, applicando le competenze con alcune incertezze	3	
	4	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo essenziale	4	
	5	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo pertinente	5	
	6	Comprende, analizza in modo approfondito la traccia e la interpreta in modo articolato, applicando le competenze con sicurezza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	1	Svolge con errori una minima parte della traccia/ non svolge la traccia	1	
	2	Svolge la traccia in modo fortemente incompleto, con errori	2	
	3	Svolge la parte principale della traccia con errori e non completa nessuno dei punti a scelta	3	
	4	Svolge la parte principale della traccia e parte dei punti a scelta, con errori	4	
	5	Svolge la traccia in modo completo con errori trascurabili	5	
	6	Svolge la traccia in modo completo, coerente e senza errori	6	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	Non argomenta, non fa collegamenti e non utilizza la terminologia specifica	1	
	2	Argomenta e sintetizza in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa, facendo alcuni collegamenti	2	
	3	Argomenta e sintetizza in modo semplice, con utilizzo di linguaggio specifico essenziale, facendo alcuni collegamenti	3	
	4	Argomenta e sintetizza in modo chiaro, facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente	4	
	Punteggio totale			____/20

Punteggio in decimi: _____/10

Voto: _____

